

Romanzi in 140 caratteri: la letteratura ai tempi di Twitter

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2009



"Vendesi: scarpine per neonato, mai indossate": questo è il romanzo più breve del mondo, ed è stato scritto da Ernest Hemingway agli inizi del '900. Come dire, Hemingway non si troverebbe male nell'epoca moderna, fatta di SMS e altre comunicazioni necessariamente concise. L'ultima moda, in questo periodo, è quella di **Twitter**, un social network di nuova generazione. Twitter è un microblog: un blog che tutti possono scrivere dal proprio computer o dal cellulare, dove **gli articoli scritti devono essere più brevi di 140 caratteri**. Su Twitter si scrivono impressioni, idee veloci, si scambiano notizie istantanee o link. Il risultato finale è un "flusso di pensiero", che ci aiuta a tenere sotto controllo le tendenze del web.

Ora il Sole 24 Ore prova a mettere alla prova il popolo di Twitter, con un concorso che si ispira proprio a Hemingway. Chi partecipa a **"Caro Twitter, ti racconto"** è chiamato a scrivere un romanzo in 140 caratteri. I cinguettatori italiani (ancora ridotti a poche decine di migliaia, tanto che **Twitter correrà ai ripari traducendo la home page nei prossimi mesi**) dovranno scrivere il romanzo e inviarlo con una poco moderna e-mail a twitteratura@ilsole24ore.com. Il concorso del Sole non è particolarmente originale, aggiungendosi alle decine di concorsi di romanzi via SMS, ma ha il vantaggio di aver chiamato alla prova firme celebri della letteratura italiana: **Michela Murgia, Ivan Cotroneo e Giuseppe Genna**.

I migliori, scelti a insindacabile giudizio della redazione, verranno pubblicati insieme a quelli degli scrittori, sulle pagine del domenicale di Sole 24 Ore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it